



*Allegato A al DDG n° 3793 del 27.12.2018*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 3°  
MULTIFUNZIONALITÀ E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER**



**LINEE GUIDA PER ESALTARE IL VALORE AGGIUNTO DELLO  
STRUMENTO CLLD  
PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014-2020**

**AZIONI ATTUATE DAI GAL “ LEADER 2014-2020 ”  
IN AMBITO Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo SSLTP**



## **PROCEDURA CONCERTATA DI DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER ESALTARE IL VALORE AGGIUNTO DELLO STRUMENTO CLLD – PARTE FEARS**

### **PREMESSO CHE:**

- Il Regolamenti (UE) n. 1303/2013 , n. 1305/2013 e 2393/2017, individuano i Gruppi di Azione Locale (GAL), quali organismi intermedi che elaborano e attuano le strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) o, in lingua inglese, Community Led Local Development (CLLD);
- Gli stessi regolamenti Comunitari assegnano ai GAL che applicano lo strumento CLLD multifondo in Sicilia (FEASR-FESR) il compito di garantire la coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia affinché siano quanto più vicino possibile alle reali aspettative ed esigenze dei territori di riferimento;
- Nell'ambito dello strumento CLLD multifondo in Sicilia 2014-2020, tale processo di armonizzazione attiene sia il Fondo FEASR che il Fondo FESR; lo strumento CLLD multifondo in Sicilia, come disciplinato dalla Unione Europea è strumento funzionale ad integrare “Politiche e Fondi”, nell'ambito dei complessivi Fondi SIE.

### **PRESO ATTO CHE:**

Nell'ambito della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 sono previste le seguenti sottomisure:

- *Sottomisura 19.1:* Sostegno preparatorio; M19.1.a) Supporto per la preparazione della Strategia di Sviluppo Locale;
- *Sottomisura 19.2:* Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo: Operazione M19.2.a Attuazione del Piano di Sviluppo Locale
- *Sottomisura 19.3:* Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale: M19.3.a Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale
- *Sottomisura 19.4:* Sostegno per i costi di gestione e animazione: Operazione M19.4.a Funzionamento ed animazione dei gruppi di azione locale



## CONSIDERATO CHE

- nella riunione del 10.04.2018, fra la AdG del FEASR, *fondo capofila*, dello strumento multifondo **CLLD** in Sicilia, ed i GAL è stato istituito il “Tavolo Tecnico Regionale dei GAL 2014-2020 CLLD” che, attraverso il necessario dialogo collaborativo, mira a definire modalità e termini dei procedimenti amministrativi ed operativi affinché l'attuazione dei Piani d'Azione locale (PAL) assicuri efficienza ed efficacia, sia nella realizzazione delle SSLTP che nel “metodo LEADER”
- sono condivisibili le proposte elaborate dal suddetto Tavolo tecnico sulle **Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD – parte FEARS** che i GAL, ove lo riterranno opportuno, **potranno applicare** nei territori di riferimento, al fine di:
  - fare emergere il valore aggiunto delle azioni attuate dai GAL;
  - garantire il rispetto di ciascuna Strategia approvata e la caratterizzazione territoriale degli interventi;
  - assicurare la coerenza delle operazioni selezionate con le singole Strategie approvate;
  - sperimentare l'uso ampio dello strumento multifondo CLLD in Sicilia 2014-2020”, ai fini dell'integrazione di politiche e fondi, ottimizzando le complessive risorse potenzialmente disponibili, anche ai fini della cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale.

**Tutto ciò premesso, preso atto e considerato,** si riporta di seguito il testo delle

**LINEE GUIDA PER ESALTARE IL VALORE AGGIUNTO DELLO STRUMENTO CLLD – PARTE FEARS - che disciplinano le attività dei PAL/CLLD attinenti le azioni FEASR quale riferimento normativo generale disponibile per i GAL che vorranno applicarle.**

\* \* \*

Le presenti **Linee Guida si propongono** di fare emergere il valore aggiunto delle azioni attuate dai GAL, nel rispetto di ciascuna Strategia approvata che caratterizza gli interventi sul territorio.

I GAL applicano le suddette Linee guida nel rispetto della normativa e delle previsioni contenute nei Regolamenti comunitari di riferimento.

Per quanto non espressamente riportato nelle presenti Linee guida si farà riferimento alle disposizioni delle Misure/ Sottomisure/ operazioni del PSR Sicilia 2014-2020, attivate nell'ambito di ciascun PAL.



## TIPOLOGIA “A”: AZIONI DI COOPERAZIONE

- **AZIONE PAL/CLLD “A.1” – SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE: GRUPPI OPERATIVI / CLUSTER (GO/CL)**

(attuata facendo riferimento ai principi della *Misura 16 - Cooperazione* - PSR SICILIA 2014-2020)

Gli interventi di cui all'art. 35 del Reg.(UE) n° 1305/2013 previsti nell'ambito delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito SSLTP) integrate e multisettoriali e attuati a bando, sono sovvenzionabili soltanto se coerenti con le pertinenti Strategie.

In ottemperanza a quanto previsto *dall'art. 33, comma 1, lett. f)* del Reg.(UE) n° 1303/2013, i GAL, devono attuare modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività proposte dai gruppi beneficiari della presente azione con la pertinente SSLTP e con il valore aggiunto dell'approccio LEADER; inoltre, per quanto stabilito *nell'art.34, comma 3, lett. b)* del medesimo Regolamento i GAL, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, dovranno predisporre una specifico procedura di selezione trasparente e non discriminatoria, nonché criteri oggettivi di selezione delle operazioni, che evitino i conflitti di interesse.

Le azioni di cooperazione, pertanto, saranno attivate da ciascun GAL interessato mediante specifica procedura di evidenza pubblica (Bando), volta a selezionare i GO/Cluster in funzione dei progetti di cooperazione presentati.

L'avvio del procedimento di evidenza pubblica deve essere preceduto da una specifica attività di animazione e comunicazione gestita dal GAL, mirata ad accompagnare la formazione di aggregazioni funzionali alla migliore organizzazione del sistema locale.

L'azione di comunicazione deve essere specificatamente mirata a sollecitare l'avvio e il funzionamento dei GO/Cluster ritenuti necessari ai fini di una più efficace attuazione della SSLTP di riferimento.

Nella predisposizione della procedura di evidenza pubblica, il GAL dovrà curare la predisposizione di specifiche “*linee guida tematiche*”, con le quali fornire dettagliate indicazioni in merito agli elementi di seguito elencati :

- “*aree tematiche*” - Nell'ambito delle quali potranno essere proposti progetti da parte dei singoli GO/Cluster, nonché obiettivi specifici e risultati attesi ai quali i predetti progetti dovranno tendere al fine di soddisfare le esigenze operative funzionali all'attuazione della SSLTP;
- “*requisiti relativi alla tipologia dei soggetti*” che possono comporre i GO/Cluster;
- “*requisiti relativi alla tipologia dei soggetti*” beneficiari dell'azione A.1 (GO e Cluster);
- “*dotazione finanziaria e aliquota massima di sostegno*” prevista per ciascun progetto di cooperazione;



- *bozza di un “regolamento interno di funzionamento”* e di un eventuale *“regolamento di interazione attiva con altri GO /Cluster”*, in piena sintonia con la SSLTP dell’area di riferimento e con le potenzialità di integrazione offerte dallo strumento CLLD.

I GO/Cluster possono presentare nell’ambito dell’Azione “A.1” progetti di cooperazione afferenti alle tematiche di cui all’art. 35 del Reg.(UE) n° 1305/2013, corrispondenti alle sottomisure 16.2, 16.3, 16.4, 16.6 e 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020; per essi sono sovvenzionabili gli elementi di costo previsti al comma 5, secondo le specifiche del comma 6 del medesimo articolo.

Nel bando i GAL possono prevedere aliquote massime di sostegno diverse da quelle previste nelle Disposizioni Attuative Specifiche delle corrispondenti sottomisure sopra indicate, nel rispetto della vigente normativa.

Ad integrazione e modifica di quanto previsto nelle suddette Disposizioni Attuative Specifiche delle sottomisure su riportate, i GAL possono inserire nei relativi bandi le seguenti ulteriori previsioni:

- **Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"**

Possono partecipare ai bandi anche partenariati non costituiti, che s’impegnano a costituirsi entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (ad es. Consorzi, ATS, Contratti di Rete), la cui durata dovrà essere almeno pari alla durata degli anni di impegno assunto.

- **Sottomisura 16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale**

La partecipazione ad eventi può essere prevista per tutti gli interventi ammissibili dell’ambito della sottomisura, purché strettamente funzionali agli obiettivi della stessa.

Possono partecipare al partenariato anche altri soggetti non beneficiari (pubblici e privati inclusi i GAL), la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Saranno riconosciuti i costi delle attività promozionali.

## **TIPOLOGIA “B”: MISURE DI SUPPORTO AL SISTEMA TERRITORIO**

- **AZIONE PAL/CLLD “B.1” - STESURA E AGGIORNAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO DEI COMUNI**

(attuata facendo riferimento ai principi della sottomisura 7.1 *Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali* PSR SICILIA 2014-2020 e all’art. 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013



Nell'ambito delle Strategie SLTP la sottomisura si attua esclusivamente “ a regia GAL” . In coerenza con quanto riportato nella scheda di misura del PSR, l'intervento è finalizzato a sostenere il costante aggiornamento dei piani di sviluppo che partendo da un'analisi di contesto di definiti ambiti territoriali giunge a definire le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico e naturalistico degli stessi.

In base alla normativa europea i piani possono riguardare altre aree rurali oltre la D e la C, ad. es. le aree rurali B interessate alla precedente programmazione Leader 2007/2013.

I Piani di sviluppo, per il principio di complementarietà con altri fondi SIE e nell'ambito dello strumento CLLD, possono riguardare la programmazione degli interventi del PO FERS previsti dalla SSLTP.

E' ammissibile anche la stesura e l'aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.

Gli interventi sono sovvenzionabili se vengono realizzati per la redazione di piani di sviluppo di interesse del territorio GAL, anche come dettaglio delle relative Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo.

Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile per un importo massimo commisurato al numero dei comuni ricadenti nell'area GAL (fino a € 15.000,00 per comune).

- **AZIONE PAL/CLLD “B.2” - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI**

(attuata facendo riferimento ai principi delle sottomisure 7.2 *Infrastrutture su piccola scala*, 7.5 *Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali* e 7.6 *Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale* del PSR SICILIA 2014-2020)

Lo sviluppo dell'infrastruttura locale e dei servizi di base nelle zone rurali, compresi i servizi culturali e ricreativi, il rinnovamento dei villaggi e le attività finalizzate al restauro e alla riqualificazione del patrimonio naturale e culturale dei villaggi e del paesaggio rurale rappresentano elementi essenziali di qualsiasi impegno teso a realizzare le potenzialità di crescita delle zone rurali e a favorirne lo sviluppo sostenibile.

Nell'attuazione del PAL/SSLTP gli interventi attuati in Area GAL devono rientrare in un quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale.

Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale.

Ai fini dell'ammissibilità e della finanziabilità dell'intervento il beneficiario pubblico dovrà dare dimostrazione della specifica procedura di evidenza pubblica attraverso la quale procederà all'individuazione di un Soggetto Gestore che senza finalità di lucro assicurerà la gestione dell'investimento realizzato anche attraverso l'erogazione di servizi di base resi in forma non gratuita a copertura dei futuri costi di funzionamento.

Gli investimenti materiali relativi alle infrastrutture devono rispettare le caratteristiche di “*infrastruttura su piccola scala*” e prevedere un investimento massimo di € 500.000,00.



Il sostegno finanziario concesso a beneficiari pubblici per la realizzazione di investimenti destinati ad attività di tipo non economica, a finalità pubblica e senza scopo di lucro, non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato.

Nel caso in cui l'investimento realizzato concretizzi, per il beneficiario, un'attività di tipo economica si applica la normativa degli aiuti di stato e del regime "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

## **TIPOLOGIA “C”: AZIONI DI FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO**

- **AZIONE PAL/CLLD “C.1” - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE**

(attuata facendo riferimento ai principi delle sottomisure *1.1 Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali*, *1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione* e *1.3 Scambi interaziendali e visite di breve durata del PSR SICILIA 2014-2020*)

La misura, nell’ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali.

Gli interventi devono essere attuati in sinergia con le misure del PAL, coerentemente con la Strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

I **destinatari** target di riferimento della misura sono gli imprenditori e gli addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale.

In linea con i fabbisogni e gli esiti dell’analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, donne e alle start up nelle zone rurali beneficiari delle altre Misure del PAL.

I **beneficiari** sono i prestatori dei servizi di formazione, pubblici o privati per le Sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione pubblici o privati per le Sottomisure 1.2 e 1.3, che rispettano le previste condizioni di ammissibilità esposte nelle rispettive schede di Misura del PSR Sicilia 2014-2020 vigente.

L’operazione si attua tramite specifici avvisi pubblici emanati dal GAL, che definiscono gli obiettivi relativi alla SSLTP Focus Area, le tipologie di azioni ammissibili, le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di selezione inclusi quelli aggiuntivi LEADER/CLLD.

I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risultano ammissibili sono inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line, che costituisce l’offerta formativa del GAL per il periodo di programmazione del PSR Sicilia 2014-2020.

Il GAL mantiene aggiornato costantemente l’elenco dei servizi offerti, pubblicando i progetti selezionati e le modalità di adesione.

Per gli interventi formativi relativi a corsi di formazione (in aula ed in modalità mista e-learning), coaching, tirocini aziendali e workshop, verranno applicate le tabelle standard dei costi unitari definite dall’Autorità di



Gestione del PSR Sicilia nell'Allegato 4 del Documento di Programmazione regionale (PSR- Sicilia).

- **AZIONE PAL/CLLD “C.2” - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE**

*(attuata facendo riferimento ai principi della sottomisura 2.1 Aiuti all'uso dei servizi di consulenza del PSR SICILIA 2014-2020)*

Con tale azione si intende sostenere la fruizione dei servizi di consulenza da parte delle aziende agricole, rurali e forestali, degli altri gestori del territorio e delle PMI operanti nelle zone rurali della Sicilia, al fine di migliorarne la gestione sostenibile e il rendimento economico e ambientale e di scongiurare il rischio della loro chiusura e del conseguente abbandono dei territori rurali.

Per rispondere ai fabbisogni emersi in sede di analisi SWOT, i temi oggetto delle attività della Misura dovranno essere coerenti con le scelte strategiche (gli ambiti tematici) individuate nel PAL e previsti nella normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 1305/2013).

I **destinatari** target di riferimento della misura sono gli imprenditori agricoli e forestali, i giovani agricoltori definiti all'art. 2, par. 1, lett. n) del Reg. (UE) n. 1305/2013, i gestori del territorio, le PMI insediate nelle zone rurali.

I **beneficiari** sono i prestatori (singoli o associati) dei servizi di consulenza pubblici e privati, selezionati tramite bandi ad evidenza pubblica che definiscono gli obiettivi delle SSLTP, le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di selezione inclusi quelli aggiuntivi LEADER/CLLD.

Il riconoscimento come “Soggetti di consulenza aziendale” avviene in applicazione delle procedure previste dall'art. 1 ter della legge 11 agosto 2014, n. 116, relativo all'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura e con il successivo Decreto 3 febbraio 2016 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero della Salute, successivamente verranno iscritti nel costituendo elenco regionale.

I beneficiari devono rispettare le previste condizioni di ammissibilità espresse nelle schede di Misura del PSR Sicilia 2014-2020 vigente.

La procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, deve essere adeguatamente documentata e tale da garantire l'accesso a tutti i soggetti operanti in ambito europeo.

I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risultano ammissibili, sono inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line, che costituisce l'offerta dei Servizi di consulenza del GAL per il periodo di programmazione del PSR Sicilia 2014-2020.

Il GAL mantiene aggiornato l'elenco dei Servizi di consulenza offerti, che contiene i progetti selezionati e le modalità di adesione per i destinatari della consulenza.



I destinatari della consulenza saranno selezionati con procedure di evidenza pubblica da parte del GAL facendo risaltare il contributo che la selezione dà al raggiungimento degli obiettivi della SSLTP di riferimento.

Le spese verranno rimborsate ai beneficiari sulla base delle consulenze effettivamente svolte dal prestatore dei servizi di consulenza selezionato a seguito dell'espletamento delle procedure vigenti di selezione.

Il contributo erogato al beneficiario è commisurato al numero di ore di consulenza effettuate (importo previsto per consulenza fino ad un massimo di € 1.500,00).

## **TIPOLOGIA “D”: REGIMI DI AIUTO ALLE PMI**

*(attuata facendo riferimento ai principi delle diverse sottomisure della Misura 4 e 6 del PSR SICILIA 2014-2020)*

Il valore aggiunto delle azioni GAL può attuarsi tramite modifiche che afferiscono ai criteri di ammissibilità (beneficiari, tipologie d'investimenti e/o tipologie di spesa, massimali di investimento) individuate nelle Disposizioni Attuative parte specifica e ai criteri di selezione approvate dal CdS nella riunione del 1 marzo 2016 e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016 e loro successive modifiche, nel rispetto della normativa comunitaria.

### **PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE AZIONI DEL PAL**

L'articolo 34, comma 3, lett b) del Reg.(UE) n.1303/2013 assegna ai GAL il compito di “ *elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.*

#### ***Definizioni***

**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione:** indicazioni di carattere generale sulle variabili da considerare ai fini della valutazione dei progetti.

**Criteri di selezione:** traduzione dei principi in indicazioni di dettaglio riguardo ai parametri utilizzati, al loro peso e alle modalità di calcolo.

La valutazione qualitativa dei progetti è di esclusiva responsabilità dei GAL. I criteri di selezione delle azioni GAL a bando, soprattutto per le misure che prevedono investimenti a favore delle imprese, saranno adattati in base agli aspetti specifici del territorio interessato e saranno concepiti in modo tale da consentire di



valutare la pertinenza e il contributo delle proposte in relazione alla Strategia, ai suoi obiettivi e ai gruppi target.

In alternativa alla riproposizione dei criteri di selezione, approvati dal CdS nella riunione del 1 marzo 2016, e con le procedure scritte n. 1, 3 e 4 del 2016 e loro successive modifiche, per ciascuna azione del PAL attuata “a bando”, lo schema dei criteri **può** riportare una **parte comune** ed invariabile ed una parte **specificata** che sarà curata da ciascun GAL nel rispetto delle specificità dei diversi territori.

Nella parte **comune** vengono riproposti i medesimi criteri adottati per le azioni regionali in quanto coerenti con il PSR Sicilia 2014-2020 e validi per tutte le Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo approvate.

Il peso dei criteri della parte comune, come da PSR, dovrà essere preponderante rispetto ai criteri variabili (pari a 60 punti su 100).

Ciò garantisce:

- uniformità di criteri uguali tra tutti i GAL;
- coerenza con il PSR Sicilia 2014-2020 e con i principi e criteri già approvati;
- compilazione facilitata del VCM da parte dei GAL.

Nella parte **specificata** i GAL **potranno** proporre principi di selezione specifici dello strumento CLLD, coerenti con le Strategie di Sviluppo Locale di Tipo partecipativo (SSLTP) approvate declinati con opportuni criteri di selezione e nel rispetto di quanto previsto nel PSR Sicilia vigente..

### **Principio “Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP”.**

Ogni GAL, nell’ambito di un punteggio massimo relativo alla parte specifica fissato (40 punti), potrà scegliere di articolare il principio secondo le esigenze della Strategia, mediante criteri che dovranno essere comunque oggettivi, misurabili e quantificabili.

La “Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP” può essere, ad esempio, così articolata:

- Interventi operanti in uno o più settori preventivamente determinati, in coerenza con la Strategia del GAL medesimo.
- Interventi riferiti a specifiche tipologie di interventi, in coerenza con la Strategia del GAL medesimo.
- Innovatività esemplare dell’iniziativa.

F.to

Il Dirigente Generale  
Carmelo Frittitta